



**CITTA' DI MOLFETTA  
PROVINCIA DI BARI**

**UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
(C O P I A)**

**ISCRITTA AL N. 112 DEL REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI – ASSUNTA IN  
DATA 15 SETTEMBRE 2005.**

**OGGETTO: TRIBUNALE DI MOLFETTA – ATTO DI CITAZIONE AD ISTANZA  
DELLA SIG.RA S.S. C/ IL COMUNE DI MOLFETTA PER  
RISARCIMENTO DANNI DERIVATI DAL SINISTRO DEL 13.08.2004.**

Ex D.L.vo 18.08.2000, n.267

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **20 settembre 2005** al **05 ottobre 2005**.

Il testo della presente non riporta la indicazione delle prognosi, sostituite dalla dicitura "OMISSIS", ai fini della tutela della privacy.

## IL RESPONSABILE

### PREMESSA NORMATIVA

- a)- con sentenza n. 155 del 25.01.2005, la V Sezione del Consiglio di Stato ha statuito due principi di importanza fondamentale in materia processuale degli Enti Locali, disponendo che:
- la rappresentanza del Comune in giudizio compete al Sindaco;
  - la legittimazione processuale del Comune appartiene esclusivamente ai Dirigenti;
- b)- con atto di indirizzo del Sindaco prot. n. 10956 del 08.03.2005 è stato recepito tale nuovo indirizzo giurisprudenziale e determinato l'iter da porre in essere per promuovere una lite o resistere in giudizio;
- c)- ai sensi del succitato atto di indirizzo il provvedimento di costituzione o meno in giudizio compete al Dirigente del Settore AA.GG. con delega di funzioni al Responsabile dell'U.A. Affari Legali;
- d)- con provvedimento n.11747 dell'11.03.2005 il Vice Segretario ha delegato al Responsabile dell'U.A. Affari Legali le funzioni di legittimazione processuale dell'Ente mediante determinazioni dirigenziali;
- c)- in ossequio al succitato atto di indirizzo, per promuovere o resistere ad una lite è necessaria la "proposta" del Dirigente competente, formalizzata con determinazione dirigenziale e sottoscritta dal Sindaco pro-tempore in segno di accoglimento e nulla osta autorizzativo.

### PREMESSA NARRATIVA

in data 22.06.2005, con prot. n.68, è stato notificato al Comune di Molfetta l'atto di citazione proposto – a cura dell'Avv. Leonardo Scardigno – dinanzi al Tribunale di Trani – Sezione Distaccata di Molfetta - dalla Sig.ra S.S. c/ il Comune di Molfetta;

l'attrice assume che il giorno 13.08.2004, alle ore 18,45 circa, in prossimità del cancello d'ingresso del locale Presidio Ospedaliero, per la presenza di alcune mattonelle sconnesse, nonché per la scivolosità della rampa di accesso per disabili, cadeva procurandosi, come poi diagnosticato dal Pronto Soccorso del medesimo Presidio Ospedaliero un: "...OMISSIS";

la citazione de qua è per l'udienza del **20 ottobre 2005**, per ivi, preliminarmente sentire accertare e dichiarare la responsabilità esclusiva del Comune di Molfetta nella causazione dell'evento dedotto e, per l'effetto, sentirlo condannare al risarcimento di tutti i danni subiti dall'istante nella misura complessiva ad € 61.876,85 oltre interessi e rivalutazione monetaria dal momento del sinistro sino all'effettivo soddisfo, ovvero nella misura maggiore o minore che sarà ritenuta di giustizia, anche a seguito di

C.T.U., oltre spese e competenze del giudizio nonché rimborso forfetario, IVA e CAP come per legge;

Ciò premesso,

Visto che la P.A., non avendo ravvisato proprie responsabilità atteso che la P.M., con sopralluogo effettuato sul luogo del sinistro, non aveva ivi riscontrato alcuna irregolarità, aveva respinto la domanda di risarcimento avanzata dall'odierna attrice in data 05 ottobre 2004 con nota prot. n. 43710;

Ritenuto, per quanto sopra dedotto, di costituirsi in giudizio per resistere all'azione intentata dalla Sig.ra S.S. dinanzi al Tribunale di Trani – Sez. Distaccata di Molfetta, al fine di far valere le ragioni del Comune stesso;

Ritenuto, a tal fine, di affidare la rappresentanza e difesa dell'Ente all'Avv. Giuseppe Spadavecchia, da Molfetta;

Visto l'art. 107 del T.U.EE.LL. 18.08.2000 n.267;

Visti gli art. 26, 28, 29 e 30 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

### **DETERMINA**

- 1) per le ragioni in narrativa, di affidare all'Avv. Giuseppe Spadavecchia con studio sito in Molfetta, alla Via Paniscotti n. 6, l'incarico di rappresentare e difendere l'Ente nel giudizio dinanzi al Tribunale di Trani – Sez. Distaccata di Molfetta, instaurato dalla Sig.ra S.S. c/ il Comune di Molfetta, meglio specificato in premessa.
- 2) Di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale verrà disposta la liquidazione di acconto per spese e competenze professionali in favore del professionista incaricato.
- 3) di subordinare il conferimento dell'incarico all'accettazione del rispetto dei minimi tariffari professionali, nonché alla dichiarazione che non vi sia in corso altro procedimento, riguardante analoga questione, in cui l'avvocato incaricato rappresenti la controparte del Comune (art.5 del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n.105 del 15.12.1993, come ribadito nell'atto di indirizzo della G.C. n.106 del 07.03.2002 che disciplina il conferimento incarichi legali.

- 4) di dare atto che si procederà d'ufficio alla verifica dell'avvenuta osservanza dei minimi tariffari in parcella (delib. Di G.C. n.266 del 21.04.1999, come ribadito con delib. Di G.C. n.106 del 07.03.2002), sicchè le parcelle non saranno più corredate del parere di congruità del competente Ordine Forense.
- 5) di demandare al Sindaco la rappresentanza in giudizio e gli adempimenti con questa connessi.
- 6) Di dare atto, inoltre, che la presente determinazione non ha rilevanza contabile.

VISTO: SI AUTORIZZA  
IL SINDACO

---